

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

La valutazione del comportamento (Condotta)

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento.

Obiettivo del documento

Assicurare agli allievi e alle famiglie un'informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Obiettivo della valutazione del comportamento

Favorire nell'allievo «l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare». [rif.: d.p.r. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1]

Riferimenti normativi

D.P.R.24 giugno 1998, n. 249

D.P.R.8 marzo 1999, n. 275

D.L. 7 settembre 2007, n. 147, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007

D.P.R.21 novembre 2007, n. 235,

Nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008

D.L. 1°settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169

D.M. N.5 del 16-1-2009

Raccomandazione del parlamento europeo e del consiglio 18.12.2006

Indicazioni nazionali per il curriculum 2012

Regolamento d'istituto

Patto educativo e di corresponsabilità

E-policy di Istituto

L. 394/16 IT Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 30.12.2006

L. 92 / 2019 Introduttiva dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica e relative linee guida

L. 71/ 2017 Sul cyberbullismo

L. Regionale del Piemonte N 2 del 2018 sul cyberbullismo

Finalità

D. M. 16.01.2009, n. 5, art. 1, c. 1

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

Limiti

D. M. 16.01.2009, n. 5, art. 1, c. 2

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Collegialità del voto/valutazione

Il voto di comportamento viene deciso collegialmente dal consiglio di classe

Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe:

- ❖ Esprime, in sede di scrutinio intermedio o finale, una valutazione che non farà riferimento ad un singolo episodio, ma che dovrà scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe dovrà tenere in debita evidenza e in considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno;
- ❖ Farà riferimento ai comportamenti durante le attività didattiche svolte sia in presenza sia in modalità a distanza;
- ❖ Considererà e raccorderà all'interno dell'indicatore **B** – “Comportamento “ – le competenze sociali e civiche cioè le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che sono state declinate nel curriculum verticale di Educazione Civica che questo Istituto ha progettato con l'introduzione della nuova materia e che chiedono agli studenti di partecipare in modo efficace, responsabile e costruttivo alla vita scolastica, sociale e lavorativa;
- ❖ Solo per le classi del triennio, verranno prese in considerazione anche le competenze comportamentali e trasversali nell'ambito dei PCTO (indicatore **E**);
- ❖ Il voto di condotta fa media con i voti delle singole discipline e quindi contribuisce all'attribuzione del credito scolastico. L'assegnazione del **sette** o del **sei** comporta automaticamente l'attribuzione del punteggio minimo del credito all'interno della fascia derivante dalla media dei voti.
- ❖ Per l'attribuzione del voto devono essere rispettati almeno tre dei parametri indicati sia per il biennio sia per il triennio.

Indicatori presi in considerazione per l'attribuzione del voto di condotta

- A. FREQUENZA E PUNTUALITÀ**, cioè numero di assenze, ingressi posticipati e/o uscite anticipate, puntualità nella giustificazione delle assenze.
- B. COMPORAMENTO**, inteso come rispetto degli altri e dei beni comuni, adesione ai principi e alle regole di convivenza civica nei confronti dei Docenti, del personale Ata, dei compagni e di eventuali operatori esterni.
- C. PARTECIPAZIONE**: intesa come collaborazione, confronto, interazione con Docenti e Compagni.
- D. IMPEGNO** nel lavoro scolastico e nella puntualità delle consegne.
- E. COMPETENZE TRASVERSALI PCTO**: solo per il triennio.

- Voto 10
- A.** Frequenza assidua, rigoroso rispetto degli orari e nella giustificazione delle assenze.
 - B.** Comportamento eccellente: rispettoso, propositivo e responsabile verso gli altri ed i beni comuni. atteggiamento orientato all'inclusione ed alla cooperazione; irreprensibile rispetto dei Regolamenti scolastici con consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare.
 - C.** Partecipazione propositiva e collaborativa e ottima interazione con compagni e docenti durante le attività didattiche.
 - D.** Impegno encomiabile; autonomia e puntualità rigorosa nel rispetto delle consegne.
 - E.** Atteggiamento di estrema serietà nel rispetto dei tempi e del contesto : eccellente spirito collaborativo e di iniziativa.
- Voto 9
- A.** Frequenza costante, puntuale rispetto degli orari e nella giustificazione delle assenze.
 - B.** Comportamento responsabile, collaborativo e inclusivo; rigoroso rispetto degli altri, dei beni comuni e dei Regolamenti Scolastici. Nessun provvedimento disciplinare.
 - C.** Partecipazione costruttiva e proficua alle attività didattiche.
 - D.** Impegno serio e scrupoloso; puntualità nell'adempimento delle consegne.
 - E.** Atteggiamento di serietà nel rispetto dei tempi e del contesto: ottimo spirito collaborativo e di iniziativa
- Voto 8
- A.** Frequenza regolare, rispetto non sempre costante degli orari e nella giustificazione delle assenze.
 - B.** Comportamento generalmente corretto verso gli altri e verso i beni comuni; complessivamente rispettoso dei Regolamenti Scolastici. Eventuali richiami e/o note disciplinari di lieve entità.
 - C.** Partecipazione interessata anche se non sempre continua e collaborativa.
 - D.** Impegno regolare, non sempre puntuale nel rispetto delle consegne.
 - E.** Atteggiamento di serietà nel rispetto dei tempi e del contesto: buono spirito collaborativo e discreta autonomia.

- Voto 7
- A.** Frequenza discontinua, diversi ritardi, irregolare giustificazione delle assenze.
 - B.** Comportamento non rispettoso verso gli altri e /o verso i beni comuni; saltuarie inadempienze nel rispetto dei Regolamenti Scolastici. Note disciplinari e/o richiami.
 - C.** Partecipazione discontinua e selettiva. Interventi inopportuni durante le attività didattiche.
 - D.** Impegno saltuario e incostante; rispetto delle consegne solo se sollecitato.
 - E.** Atteggiamento non sempre rispettoso dei tempi e del contesto: collaborazione sollecitata e non sempre adeguata alla situazione.
- Voto 6
- A.** Frequenza irregolare, dispersiva e selettiva, mancata giustificazione delle assenze.
 - B.** Comportamento molto scorretto verso gli altri e/o beni comuni; violazioni reiterate dei Regolamenti Scolastici. Numerose note disciplinare e/o provvedimenti che hanno implicato allontanamento delle lezioni fino a 15 giorni.
 - C.** Partecipazione passiva, frequenti interventi inopportuni e di disturbo delle attività didattiche.
 - D.** Impegno scarso; mancato rispetto delle consegne anche su sollecitazione.
 - E.** Atteggiamento inadeguato al contesto, non rispettoso dei tempi, dei criteri di serietà richiesti e puntualità previsti.
- Voto 5
- Il voto 5 viene assegnato nei casi gravissimi, di cui all'art.7 comma 2 del D.P.R. 122/2009; ovvero quando si evidenziano:
- ❖ Responsabilità dirette su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità; Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore ai 15 giorni;
 - ❖ Frequenza estremamente irregolare e numerose assenze non giustificate e che comunque superano il limite consentito dal Regolamento di Istituto;
 - ❖ Completo disinteresse per tutte le attività didattiche;
 - ❖ Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.

Inoltre, l'attribuzione del voto 5 comporta, ai sensi dello stesso D.P.R., la non ammissione automatica alla classe successiva.